

La Banca d'Italia

VISTO l'art. 128-bis del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni - recante il "Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia" (TUB) - in base al quale i soggetti di cui all'art. 115 TUB aderiscono a sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie disciplinati dal Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio (CICR);

VISTA la deliberazione del CICR n. 275 del 29 luglio 2008, recante la "Disciplina dei sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie con la clientela ai sensi dell'art. 128-bis del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni";

VISTO in particolare, l'art. 3, commi 1, 3, 5, 8 e 10, della predetta deliberazione che definisce la composizione dell'Organo decidente, le modalità di designazione e di nomina dei componenti effettivi e supplenti, i requisiti di esperienza, professionalità e indipendenza che gli stessi devono possedere, la durata dell'incarico nonché la possibilità che il mandato sia rinnovabile una sola volta;

VISTE le "Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari" emanate dalla Banca d'Italia, come modificate il 13 novembre 2012 e, in particolare, la Sezione III, par. 1 che prevede che l'Organo decidente sia articolato in tre Collegi aventi sede a Milano, Roma e Napoli, il par. 2 che richiama le modalità di designazione e di nomina dei membri effettivi e supplenti che compongono ciascun Collegio e il par. 3 della medesima Sezione che definisce i requisiti di esperienza, professionalità, integrità e indipendenza che debbono possedere i componenti dell'Organo decidente;

VISTA la propria precedente delibera n. 619/2012, con la quale, su designazione di Confindustria, di concerto con Confagricoltura, Confartigianato e Confcommercio era stato nominato, per un secondo mandato, l'avv. Emilio Girino, quale componente effettivo del Collegio di Milano;

CONSIDERATO che in data 14 ottobre 2015 è venuto a scadenza il secondo mandato triennale del suindicato componente;

PRESO ATTO che Confindustria, con nota dell'11 marzo 2016, ha designato la prof.ssa avv. Valeria Falce quale membro effettivo per il Collegio di Milano, attestando di aver verificato la sussistenza in capo alla interessata dei previsti requisiti di esperienza, professionalità, integrità e indipendenza;

DELIBERA

1. La nomina, con decorrenza dalla data del presente provvedimento, su designazione di Confindustria - di concerto con Confagricoltura, Confartigianato e Confcommercio - della prof.ssa avv. Valeria Falce, nata a Genova il 28 maggio 1973, quale componente effettivo del Collegio di Milano dell'Arbitro Bancario Finanziario, per le controversie in cui sia parte un professionista o un imprenditore.

2. Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet della Banca d'Italia.

Il Direttore Generale

firma 1

Delibera 135/2016